

FESTIVAL DELLA SCIENZA MEDICA

FAKE NEWS E CIBO CON CANTELLI FORTI

NOTIZIE FALSE E SICUREZZA ALIMENTARE:
OGGI, ALLE 15,15, NELLA SALA DI RE ENZO
NE PARLA IL PROFESSOR GIORGIO CANTELLI FORTI

«Così ci guida il nostro Gps interno»

Il Nobel Moser apre la manifestazione: «Un'abilità chiave della sopravvivenza»

di DONATELLA BARBETTA

ABITO rosa acceso e sorriso smagliante, May-Britt Moser conquista il pubblico nel Salone del Podestà di Palazzo Re Enzo. «Sono felice e onorata di essere qui», esordisce al Festival della scienza medica la neuroscienziata norvegese, premiata con il Nobel per la Medicina nel 2014 per gli studi sul sistema di navigazione dei mammiferi. Moser inizia la sua lezione su 'Neuroni a griglia, spazio e memoria', proiettando un video, intitolato la danza del Nobel, in cui è stata immortalata la sua gioia quando le hanno comunicato che aveva vinto il prestigioso riconoscimento dell'Accademia svedese. «Ho voluto mostrarvelo - spiega - perché voglio raccontarvi come faccio a ricordare esattamente quel momento e così parto da qui per spiegarvi cos'è la memoria episodica».

Il Festival, promosso dalla Fondazione Carisbo e da Genus Bononiae. Musei della città, in collaborazione con l'Alma Mater, è partito con un grande successo di pubblico, tanto che gli organizzatori hanno allestito con i maxi schermi anche una seconda sala.

Fabio Roversi-Monaco, presiden-

te di Genus Bononiae, inaugurando il Festival ha precisato: «Abbiamo scelto il tempo della cura, perché del tempo dobbiamo riappropriarci, anche nel rapporto medico paziente. Negli Stati Uniti si parla di visite da 15 minuti: è un tempo inferiore a un salto dal barbiere. La medicina, oltre a andare avanti con scoperte scientifiche, studi e terapie deve riscoprire i valori di empatia, per ristabilire l'alleanza terapeutica con il paziente e ridare al medico il ruolo di mediatore».

Poi Moser è entrata nel vivo della lezione: «La nostra capacità di guidare un'auto o un aereo o anche di camminare a piedi, è stata trasformata dall'avvento del Gps. Ma come ci orientavamo prima? Recenti studi hanno dimostrato che il cervello dei mammiferi utilizza un sistema di tracciamento simile al Gps per guidarci da un punto all'altro». Ma noi non ci facciamo caso e solo quando ci perdiamo «o le nostre capacità di orientamento sono compromesse da disturbi o da patologie

neurodegenerative ci accorgiamo di quanto sia complesso il sistema di mappatura e navigazione».

ECCO il punto centrale presentato dalla scienziata: «L'abilità di sapere dove siamo e dove dobbiamo andare è chiave alla sopravvivenza». Moser ha poi osservato, parlando dell'ippocampo, che «gli studi più recenti, condotti per lo più nei roditori, rivelano che il sistema di navigazione è composto da diversi tipi di cellule specializzate che calcolano la posizione dell'animale, la distanza che ha percorso, la direzione nella quale si sta muovendo e la velocità. Insieme queste cellule formano una mappa dinamica dello spazio che opera nel presente e viene imma-

SALE AFFOLLATE

Roversi-Monaco:

«Quest'anno riflettiamo sul tempo della cura»

gazzinata e conservata nella memoria per il futuro». Infine, umani e altri mammiferi formano mappe interne dell'ambiente, schemi di attività neurale in cui le cellule cerebrali si attivano per riflettere dove ci si trova e dove si è posizionati rispetto all'ambiente. Il programma completo del Festival su www.bolognamedicina.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



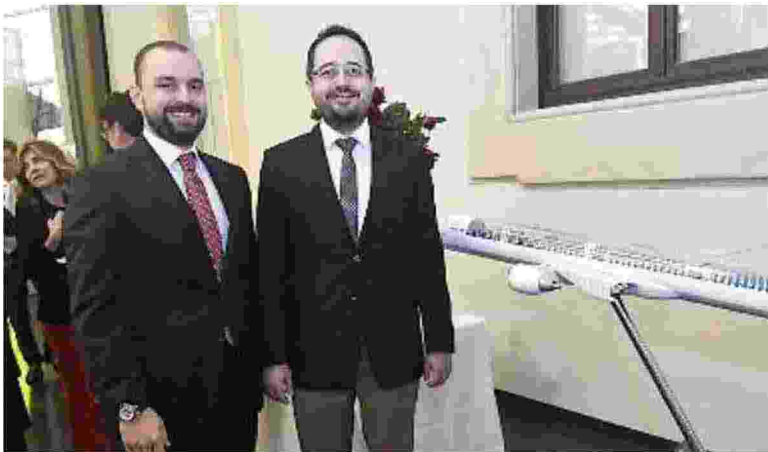
SUL PALCO
May-Britt Moser
con Fabio
Roversi-Monaco

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

'Pronto soccorso Carlino' Parte oggi il filo diretto coi lettori

MEDICI in redazione, parte oggi il filo diretto coi lettori grazie a 'Pronto soccorso Carlino'. Il primo ospite sarà Pierandrea De Iaco, responsabile di Oncologia ginecologica del Sant'Orsola. Dalle 17 alle 18 risponderà alle domande dei lettori sul 'Tumore ovarico - Sintomi, prevenzione e opportuni-

tà di cura' direttamente dalla nostra redazione de *il Resto del Carlino*. Sono già tante le email che abbiamo ricevuto, vi ricordiamo che per parlare direttamente con lo specialista basterà chiamare il numero 051-6006089 durante l'ora dedicata e aspettare che la linea sia libera.



Ahmet Halid Kutluoglu, direttore generale Bologna della Turkish Airlines, e Omer Faruk Sonmez, vicepresidente

IL BRINDISI

Cena di gala a Palazzo Pepoli

SCIENZIATI, Premi Nobel, autorità: a Palazzo Pepoli hanno brindato all'apertura della quarta edizione del Festival della Scienza Medica durante il welcome dinner offerto da Turkish Airlines. Da domani fino a domenica eventi in diverse location della città: da Palazzo Re Enzo a Pepoli, passando per la Sala dello Stabat Mater a Casa Saraceni e molte altre per fare divulgazione scientifica.



Bruno Riffeser Monti (al centro), responsabile immagine e comunicazione del gruppo Monrif, con Roberto Sollevanti e moglie

